

# CHIUDERE LE SEDI, NEGARE OGNI SPAZIO FUORI I FASCISTI DA PIAZZE E QUARTIERI



Il 13 Dicembre 2008 un gruppo di fascisti si è presentato davanti allo Spazio Liberato (ex Breda) di Pistoia per provocare ed aggredire i partecipanti ad una iniziativa antifascista.

Mercoledì 14 Gennaio 2009 due giovani neofascisti sono entrati nella sede pratese di Rifondazione Comunista per aggredire uno studente dei collettivi degli studenti medi.

Purtroppo non sono che gli ultimi due episodi di una serie di “eroiche” azioni che, anche in Toscana, hanno visto come protagonisti i nostalgici del Duce.

In tutta Italia le varie sigle dell'estrema destra (Fiamma, Casapound, La Fenice, Forza Nuova....) stanno cercando spazi e legittimità all'interno di un clima politico e sociale per loro molto favorevole.

Il revisionismo strumentale che equipara partigiani e repubblicani, un governo “amico” alla perenne ricerca di un nemico esterno (il romeno, lo zingaro, il gay, ...), la deriva securitaria su cui molti politici (anche della cosiddetta opposizione) stanno costruendo le proprie fortune elettorali, una società che padroni-media-politici contribuiscono a rendere sempre più atomizzata, povera e impaurita,.....

E' in questo clima che la nuova e vecchia destra cerca consensi aprendo nuove sedi e moltiplicando le proprie iniziative (da Gelli in tv alle distribuzioni del pane di Casapound).

I fascisti trovano spazio anche perché molte forze politiche e sociali hanno completamente abdicato sul tema dell'antifascismo anzi a volte (nascondendosi spesso dietro la parola “democrazia”) hanno finito per dare agibilità e legittimità a tutta questa marmaglia nostalgica.

Sta a noi, agli antifascisti militanti, dare delle risposte; a noi che abbiamo imparato a caro prezzo (Dax e Renato solo per fare due nomi) cosa vuol dire sul territorio la presenza dei fascisti, delle loro sedi, dei loro atteggiamenti.

Per tutti questi motivi parteciperemo alla manifestazione di Sabato 24 Gennaio a Prato (ore 15.00 Piazza Mercatale), per ribadire ancora una volta che l'antifascismo non si delega.

Invitiamo tutti gli antifascisti pratesi a mobilitarsi con ogni mezzo per impedire a vecchi e nuovi fascisti di proliferare nelle piazze e nei quartieri.

Anche a Prato sarà' fondamentale impedire l'apertura delle sedi in cui questi soggetti (dagli apertamente neonazisti de “la Fenice”, ai nostalgici del ventennio di Forza Nuova, fino ai “fascisti del terzo millennio” di Casapound) hanno intenzione di ritrovarsi.

**Solidarietà ai compagni aggrediti.  
Solidarietà a tutti gli antifascisti militanti, sempre!  
Contro il fascismo con ogni mezzo necessario**

*Cantiere Sociale K100fuegos, CPA Firenze sud, Collettivo Politico Sc. Politiche.*